

**ORIGINALE**

**N. 31 del Reg.**



# COMUNE DI ROMBIOLO

Provincia di Vibo Valentia

---0000000---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** Iscrizione all'Albo unico di Servizio Civile Universale in forma associata con il Comune di Ricadi, in qualità di Ente di Accoglienza.

L'anno **Duemilaventiquattro**, il giorno **cinque** del mese di **marzo** alle ore 11:40 in Rombiolo, nella Sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale

Sono presenti:

|           |                            |                                |           |
|-----------|----------------------------|--------------------------------|-----------|
| <b>1.</b> | <b>PETROLO Domenico</b>    | <b>- Sindaco</b>               | <b>SI</b> |
| <b>2.</b> | <b>BARBUTO Giuseppe</b>    | <b>- Assessore/vicesindaco</b> | <b>NO</b> |
| <b>3.</b> | <b>DE RITO Davide</b>      | <b>- Assessore</b>             | <b>SI</b> |
| <b>4.</b> | <b>CONTARTESE Caterina</b> | <b>- Assessore</b>             | <b>SI</b> |
| <b>5.</b> | <b>LO BIANCO Cinzia</b>    | <b>- Assessore</b>             | <b>SI</b> |

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Stefania Bondini**

Presiede il **Prof. Petrolo Domenico - Sindaco**, il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è legale, **dichiara aperta la seduta**

### LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con Legge 6 marzo 2001, n. 64, è stato istituito il Servizio Civile Nazionale, che permette a tutti i giovani, italiani e stranieri, che hanno compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno d'età, di svolgere attività di volontariato presso enti/organizzazioni per un periodo di 12 mesi, offrendo sostegno allo sviluppo delle comunità locali e vivendo un'esperienza di apprendimento che promuova l'integrazione sociale dei giovani volontari e la loro partecipazione attiva nella società, favorendo l'idoneità all'occupazione e dia loro modo di esprimere solidarietà verso altri individui;

VISTA la Legge 6 giugno 2016, n. 106, "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", emanata con la finalità di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione

sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione ed il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa;

VISTO il Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40, "*Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106*", che ha istituito il Servizio Civile Universale finalizzato, ai sensi degli articoli 52, primo comma e 11 della Costituzione, alla difesa non armata e nonviolenta della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli, nonché alla promozione dei valori fondativi della Repubblica, anche con riferimento agli articoli 2 e 4, secondo comma, della Costituzione;

DATO ATTO che ai sensi degli articoli 4 e 5 del D.Lgs 6 marzo 2017, n. 40, la programmazione del servizio civile universale è realizzata con un Piano triennale, modulato per Piani annuali ed attuato mediante programmi di intervento che si articolano in progetti, che possono essere presentati solamente dagli enti iscritti al Servizio Civile Universale, nell'ambito di uno o più settori di cui all'art. 3;

che l'art. 11, comma 1, del D.Lgs 6 marzo 2017, n. 40, ha istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Albo unico degli enti di Servizio Civile Universale;

che con Circolare del 3 agosto 2017 recante "Albo degli enti di servizio civile universale. Norme e requisiti per l'iscrizione", poi integrata dalla circolare del 21 giugno 2021, il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, ha disciplinato le modalità di iscrizione all'albo degli enti di Servizio Civile Universale;

che al suddetto Albo possono iscriversi le amministrazioni pubbliche e gli enti privati in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3 della legge 6 marzo 2001, n. 64, nonché di nuovi requisiti strutturali, organizzativi e di competenze e risorse umane specificamente destinate al Servizio Civile Universale;

che il predetto Albo consente l'iscrizione in forma singola, oppure associata mediante un apposito "Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale", prevedendo due distinte sezioni:

1) sezione nazionale (richiede il possesso di minimo 100 sedi di attuazione di progetto, su almeno due regioni d'Italia);

2) sezioni regionali (richiedono il possesso di minimo 30 sedi di attuazione di progetto, su un'unica regione d'Italia);

DATO ATTO che il Comune di Rombiolo (VV) considera l'esperienza del Servizio Civile un'importante occasione di formazione umana e professionale per i giovani, in quanto contribuisce alla loro crescita armonica ed alla loro partecipazione ad una cittadinanza attiva;

VALUTATO che attraverso la realizzazione dei programmi di intervento e dei progetti di Servizio Civile Universale si può contribuire in modo significativo allo sviluppo sociale e culturale del territorio locale e pertanto tale azione è considerata prioritaria per questa amministrazione;

CONSIDERATO che il Comune di Comune di Rombiolo attualmente non possiede una capacità organizzativa minima di 30 sedi di attuazione di progetto, come richiesto dall'art.11 del D.Lgs n. 40 del 6 marzo 2017, ma possiede i requisiti previsti dell'articolo 3 della legge 6 marzo 2001, n. 64;

che ritiene opportuno iscriversi al Servizio Civile Universale in forma associata con altro Ente, al fine di entrare a far parte di un sistema cooperativo di lavoro, che garantisca un'articolazione organizzativa minima di 30 sedi di attuazione di progetto ed una dotazione di personale qualificato, con comprovata esperienza nelle attività di Servizio Civile;

che il Comune di Ricadi, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 08/01/2020, si è reso disponibile a ricoprire il ruolo di Ente Capofila e che pertanto il Comune di Comune di Rombiolo risulterebbe Ente di Accoglienza nel nuovo sistema del Servizio Civile Universale;

RITENUTO necessario iscrivere il Comune di Comune di Rombiolo all'albo di Servizio Civile Universale in forma associata, in qualità di Ente di Accoglienza dell'Ente Capofila Comune di Ricadi;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso ai sensi dell'art.49 e 147 bis del D.lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000;

con votazione favorevole unanime espressa nei modi di legge,

**DELIBERA**

1.DI PRESENTARE istanza di iscrizione all'albo di Servizio Civile Universale - sezione regionale, in qualità di ente di accoglienza, secondo le modalità previste dalla Circolare del 3 agosto 2017 recante "Albo degli enti di servizio civile universale. Norme e requisiti per l'iscrizione" e successive integrazioni, emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale;

2.DI APPROVARE la modalità di iscrizione del Comune di Rombiolo in forma associata, sottoscrivendo l'apposito "Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale" con l'Ente Capofila Comune di Ricadi, diventando Ente di Accoglienza (la cui bozza si allega alla presente deliberazione);

3.DI AUTORIZZARE il Sindaco pro-tempore alla sottoscrizione del Contratto e della documentazione necessaria per l'inoltro della richiesta di iscrizione al Servizio Civile Universale come Ente di Accoglienza;

4.DI DARE ATTO che l'attività di iscrizione al Servizio Civile Universale non comporta alcun riflesso diretto o indiretto sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e non necessita del visto finale di regolarità contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario e di ragioneria dell'Ente;

Inoltre, in relazione all'urgenza di provvedere

**LA GIUNTA COMUNALE**

con votazione favorevole unanime espressa nei modi di legge,

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 c. 4 del D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267.



## **SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE**

# Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale

tra ente capofila e ente di accoglienza  
per la presentazione e attuazione di programmi di  
intervento di  
servizio civile universale

## SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

### Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale

tra

COMUNE DI RICADI, in appresso denominato "l'ente capofila", rappresentato dal Sindaco, \_\_\_\_\_, nato il \_\_\_\_\_, a \_\_\_\_\_ (\_\_\_), codice fiscale \_\_\_\_\_;

e

COMUNE DI ROMBIOLO, in appresso denominato "l'ente di accoglienza", rappresentato dal Sindaco, \_\_\_\_\_, nato il \_\_\_\_\_, a \_\_\_\_\_ (\_\_\_), codice fiscale \_\_\_\_\_;

#### PREMESSO

- che con circolare in data 03/08/2017 recante "Albo degli enti di servizio civile universale. Norme e requisiti per l'iscrizione", il Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale (di seguito Dipartimento) ha disciplinato le modalità di iscrizione all'albo degli enti di servizio civile universale;
- che, ai sensi dell'articolo 3 della legge 6 marzo 2001, n. 64, possono presentare programmi di intervento e progetti di servizio civile gli enti in possesso dei requisiti previsti al medesimo articolo 3 ed iscritti all'albo di servizio civile universale, come previsto dall'articolo 5 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40;
- che i programmi di intervento e i progetti devono essere preventivamente approvati dal Dipartimento, per l'avvio al servizio di un numero massimo di operatori volontari, annualmente individuato sulla base delle risorse finanziarie disponibili;
- che l'ente può iscriversi all'albo singolarmente o in forma associata, quale ente capofila di altri soggetti (enti di accoglienza);
- che l'ente capofila, iscritto all'albo, può gestire sedi di attuazione di progetto facenti capo ad enti di accoglienza, legati ad esso da rapporti associativi, consortili, federativi o canonico pastorali, oppure dal presente "Contratto di impegno e responsabilità in materia di servizio civile universale";
- che l'ente di accoglienza non è accreditato ma deve possedere i requisiti richiesti dal citato articolo 3 della legge n. 64 del 2001, per l'impiego dei volontari in servizio civile universale;
- che l'ente capofila e l'ente di accoglienza, per poter svolgere azioni comuni ed integrare le rispettive competenze, nonché garantire un'efficiente gestione degli operatori volontari in servizio civile universale, devono stipulare il presente contratto, in considerazione della mancanza tra gli stessi di formali vincoli associativi;

tutto ciò premesso, l'ente capofila e l'ente di accoglienza

#### CONVENGONO

quanto segue

#### Articolo 1

*(Oggetto del contratto)*

1. L'ente capofila e l'ente di accoglienza si impegnano, nel quadro della normativa vigente in materia di servizio civile universale, a realizzare, in uno spirito di cooperazione, i programmi di intervento ed i progetti di servizio civile universale secondo le finalità ed i principi stabiliti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64 e dal decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40.

#### Articolo 2

*(Definizione delle rispettive funzioni e competenze)*

1. L'ente capofila è responsabile verso il Dipartimento e si impegna a:

- a. presentare al Dipartimento, per l'approvazione, i programmi d'intervento di servizio civile universale, articolati in progetti, a firma di un proprio rappresentante legale o coordinatore del servizio civile universale;
- b. assumere, a tal fine, la titolarità dei rapporti con il Dipartimento;
- c. collaborare e partecipare con l'ente di accoglienza nell'attività di selezione degli operatori volontari da impiegare nella realizzazione dei progetti, assumendosene la responsabilità;
- d. provvedere alla realizzazione dell'attività di formazione per l'operatore locale di progetto e per gli operatori volontari, tramite strutture dedicate e un proprio formatore accreditato;
- e. monitorare l'andamento del progetto approvato, il suo sviluppo e i risultati raggiunti, disponendo - ove necessario - le opportune modifiche per un diverso approccio operativo da parte dell'ente di accoglienza, ivi incluso l'intervento sulla figura dell'operatore locale di progetto, in modo da migliorare le attività dei volontari;
- f. garantire un sistema di comunicazione, collegamento e coordinamento tra le sedi di attuazione dei programmi di intervento mediante una rete di operatori - articolata fino al livello regionale per gli enti

iscritti alla sezione nazionale e fino al livello provinciale per gli enti iscritti alle sezioni regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano - al fine del controllo e della corretta gestione del servizio civile universale;

- g. raccogliere la documentazione relativa all'inizio del servizio e all'apertura dei conti correnti bancari degli operatori volontari;
- h. tenere la corrispondenza con il Dipartimento;
- i. mettere a disposizione sul proprio sito web una pagina dedicata all'ente di accoglienza ed al programma di intervento;
- j. sottoporre al legale rappresentante dell'ente di accoglienza specifiche criticità riscontrate nella realizzazione dei progetti.

2. L'ente di accoglienza si impegna a:

- a. impiegare gli operatori volontari selezionati in attività senza scopo di lucro secondo le modalità indicate nel programma di intervento e nei progetti approvati;
- b. facilitare l'integrazione degli operatori volontari nel programma di intervento e nei progetti, fornendo agli stessi un'adeguata collocazione e un sostegno;
- c. nominare uno o più operatori locali di progetto (in caso di più sedi di attuazione del progetto), in possesso dei requisiti richiesti dal Dipartimento;
- d. garantire la partecipazione degli operatori locali di progetto alla formazione erogata dall'ente capofila, secondo le modalità richieste dal Dipartimento;
- e. mettere a disposizione sul proprio sito web una pagina dedicata al programma di intervento;
- f. mettere a disposizione supporti logistici e mezzi per garantire il regolare svolgimento da parte dell'ente capofila delle attività di cui al precedente comma 1;
- g. informare tempestivamente l'ente capofila di eventuali difficoltà o problemi connessi alla realizzazione del programma di intervento;
- h. recepire le indicazioni dell'ente capofila relative alla eventuale necessità di adeguamento del programma di intervento e delle modalità di gestione dei volontari;
- i. rispettare le condizioni eventualmente offerte in materia di vitto ed alloggio;
- j. seguire gli operatori volontari in modo adeguato durante tutto il periodo di svolgimento del servizio civile universale;

### Articolo 3

#### *(Banche dati e scambio di informazioni)*

- 1. Le parti si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, al rispetto della normativa in materia di dati personali, di cui vengano in possesso nell'attuazione dei programmi di intervento di servizio civile universale.

### Articolo 4

#### *(Durata del contratto)*

- 1. Il presente contratto resta in vigore fino alla data di conclusione dei programmi di intervento e dei progetti presentati dall'ente capofila e approvati dal Dipartimento.
- 2. Nel periodo di vigenza del presente contratto, l'ente di accoglienza può presentare autonoma istanza di accreditamento presso il Dipartimento previo nulla osta dell'ente capofila, fermo restando l'obbligo di concludere eventuali progetti in corso o finanziati.

### Articolo 5

#### *(Condizioni economiche)*

*(omissis)*

### Articolo 6

#### *(Disposizioni finali)*

- 1. Le parti si impegnano ad effettuare incontri periodici, al fine di verificare l'andamento dei programmi di intervento e dei progetti approvati, nonché di esaminare e risolvere le eventuali questioni connesse all'attuazione degli stessi.

Ricadi, li,     /     /2024

Per l'Ente capofila

Per l'Ente di accoglienza

.....  
Il Sindaco

.....  
Il Sindaco

# **COMUNE DI ROMBIOLO**

## **Provincia di Vibo Valentia**

Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 05.03.2024

-----o0o-----

Parere ai sensi dell'art. 49 - 1°comma e 147 bis del TUEL approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, N. 267 e ss.mm.ii., sulla proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Comunale, avente per oggetto:

Iscrizione all'Albo unico di Servizio Civile Universale in forma associata con il Comune di Ricadi, in qualità di Ente di Accoglienza.

--o0o-----

La sottoscritta Dott.ssa Caterina Contartese, nella sua qualità di Responsabile dei servizi dell'Area Amministrativa, Demografica ed Informatica;

Vista la proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Eseguita l'istruttoria di competenza;

Visti gli artt. 48, 49 - 1°Comma e 147/bis del TUEL approvato con D. Lgs. 18/8/2000, N. 267 e s.m.i.;

**E S P R I M E**

parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione Amministrativa sulla proposta di deliberazione sopraindicata.

Addì, 05/03/2024

**IL RESPONSABILE DELL' AREA  
AMMINISTRATIVA, DEMOGRAFICA  
ED INFORMATICA  
Dott.ssa Caterina Contartese\***

Del che il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

**IL SINDACO**

Prof. Domenico Petrolo\*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott.ssa Stefania Bondini\*

---

**PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1° comma D. Lgs. N. 267/2000, è stata affissa all'albo pretorio il giorno 14.03.2024 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 14.03.2024 al 29.03.2024.

Addì 14.03.2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Stefania Bondini\*

---

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

(Art. 125 D. Lgs. N. 267/2000)

Della presente deliberazione, contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari.

Addì 14.03.2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Stefania Bondini\*

---

**ATTESTAZIONE**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il ....., decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Addì 14.03.2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Stefania Bondini\*

(\*) Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 12.02.1993, n.39